

## Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### 10° anniversario per l'ERTMS sulla Roma-Napoli

Dieci anni fa, nel dicembre 2005, Alstom ha introdotto un'innovazione nel campo del segnalamento e della sicurezza ferroviaria, come prima azienda a mettere in servizio il sistema ERTMS Livello 2 (Atlas 200), basato su trasmissione radio, sulla linea dell'alta velocità Roma-Napoli in Italia, liberando così il sistema di controllo dei treni dai vincoli e dai costi dei segnali luminosi lungo i binari.

Il programma ERTMS (sistema europeo di gestione del traffico ferroviario) è stato lanciato agli inizi degli anni '90 dall'Unione Europea, al fine di standardizzare e modernizzare la progettazione dei sistemi di segnalamento e protezione dei treni. I sistemi ERTMS costituiscono uno degli elementi chiave del segnalamento ferroviario per potenziare la sicurezza e gestire il controllo del traffico ferroviario, assicurando che non si verificano collisioni o deragliamenti (*Comunicato stampa Alstom*, 15 dicembre 2015).

#### ANSF: incidenti in calo, ma vietato abbassare la guardia

Seppure in Italia gli incidenti e le vittime sui binari negli ultimi anni siano diminuiti, occorre tenere alta l'attenzione sui comportamenti individuali scorretti in prossimità dei treni o nelle stazioni ferroviarie e non abbassare la guardia sulle procedure operative e sulla manutenzione del materiale rotabile e dell'infrastruttura.

Dal 2006 al 2014 le vittime della ferrovia sono calate del 19,7%. Nel 2014 si sono registrati 53 morti e 41

feriti gravi. Stesso trend per gli incidenti classificati gravi: dal 2005 al 2014 sono diminuiti del 16,7% con 109 incidenti verificatisi nello scorso anno.

“L'ANSF, fin dalla sua nascita nel 2008, a fronte di ogni potenziale compromissione della sicurezza, ha adottato misure di massimo rigore, rifiutando ogni scorciatoia semplificativa – ha spiegato A. GARGIULO, Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – Una strategia che ha portato dei frutti, riducendo di molto, fino ad azzerare per alcune tipologie il numero degli incidenti ferroviari. Oggi la maggior parte degli incidenti sui binari si deve ad indebiti comportamenti individuali che vanno combattuti diffondendo la cultura della sicurezza ferroviaria. E' quello che stiamo facendo con diverse campagne rivolte in particolare ai giovani”.

Nel 2014 il 73% degli incidenti è stato determinato dall'indebita presenza di pedoni sui binari. Se si rappresentano le cause degli incidenti gravi al netto di tale fenomeno e si concentra l'attenzione sugli incidenti più strettamente legati agli aspetti tecnici, si rileva che si sono verificati 29 incidenti. Il 55% è stato causato da problematiche manutentive o dall'errata esecuzione di procedure di esercizio e manovre.

Rispetto al 2013 aumenta il numero di incidenti legati all'indebita esecuzione di procedure ferroviarie e alla presenza di veicoli stradali sulla sede ferroviaria. Diminuisce la componente legata alle cadute dei passeggeri da treni in movimento ed alla manutenzione.

In alcuni casi la diminuzione degli incidenti è molto rilevante. Il numero di vittime tra i passeggeri in

salita o discesa dai treni è diminuito dell'87% rispetto al 2009 e dell'81% rispetto al valore medio del periodo. Un trend dovuto all'introduzione dell'obbligo dell'adozione del dispositivo di “blocco porte” e della “lateralizzazione” del comando di apertura delle porte stesse su tutte le tipologie di treni (*ANSF Newsletter*, 1 dicembre 2015).

#### Lombardia: piano straordinario di investimenti con altri 170 milioni per 18 nuovi treni

Un piano di investimenti straordinario di 170 milioni di euro finanziato da Regione Lombardia e Gruppo FNM per l'acquisto di 18 nuovi treni destinati al servizio ferroviario lombardo nel 2017.

L'annuncio è stato dato al termine di un sorprendente *flash mob* che ha incantato i viaggiatori presenti nella stazione di Milano Porta Garibaldi. “Vecchi treni addio. Sui binari c'è il futuro”, questo il titolo dell'evento che ha dato simbolicamente l'addio alle ultime carrozze “Piano Ribassato Serie 38000”, le più vecchie della flotta di Trenord, da oggi definitivamente dismesse.

Al breve e coinvolgente spettacolo hanno assistito il presidente della Regione Lombardia R. MARONI, il presidente del Gruppo FNM A. GIBELLI e l'amministratore delegato di Trenord C. FARISÈ. Decine di passeggeri e curiosi hanno partecipato all'esibizione di una sessantina tra musicisti e ballerini, che hanno animato la stazione con un *flash mob* a sorpresa sulla banchina dei binari 4 e 5: da una parte il vecchio treno che ha lasciato la stazione poco prima di mezzogiorno e s'è avviato verso il deposito e dall'altra un nuovissimo Coradia Meridian (fig. 1), primo esemplare in Europa a sei carrozze.

- *Il piano di investimenti straordinario*

Novità della giornata, l'annuncio del nuovo piano di investimenti del valore di 170 milioni di euro, sostenuto da Regione Lombardia e Gruppo FNM per l'acquisto di 18 nuovi

## NOTIZIARI



(Fonte: Trenord)

Fig. 1 - I nuovi treni per le linee lombarde di Trenord.

treni che entreranno in servizio nel 2017: 10 treni doppio piano TSR, 4 Vivalto anch'essi doppio piano, 4 GTW a trazione Diesel per le linee non elettrificate.

Il nuovo piano si aggiunge all'investimento di oltre 520 milioni di euro da parte di Regione Lombardia, Trenitalia, Gruppo FNM e Trenord, dando continuità al percorso di rinnovamento della flotta che dal 2014 ha portato in servizio 43 convogli di ultima generazione, per un totale di 214 carrozze. La commessa si completerà entro il primo semestre del 2016 con altri 14 nuovi treni.

Complessivamente sfiorano i 700 milioni di euro gli investimenti stanziati in un quadriennio per il rinnovo del materiale rotabile di Trenord, a beneficio della mobilità degli oltre 700mila clienti che ogni giorno utilizzano i 2.300 treni sulle 39 direttrici del servizio ferroviario regionale.

Il *flash mob* in Garibaldi è stato anche l'occasione per presentare il nuovo treno Coradia a 6 carrozze anziché a 5: una nuova configurazione per offrire più posti ai pendolari lombardi, specialmente quelli delle linee regionali più frequentate.

- *Vecchi treni addio*

L'evento è servito anche per dare un simbolico addio alle ultime carrozze "Piano Ribassato Serie 38000", le più vecchie dell'intera flotta di Trenord, che da oggi non saranno più in circolazione. Le cosiddette "38000"

sono entrate in servizio in Lombardia a partire dal 1969, quando l'Italia progettò per la prima volta treni specificamente pensati per il trasporto dei pendolari: capienti, accessibili (l'ingresso è appunto "ribassato"), con porte ampie e non più ad apertura manuale. Negli anni in cui gli italiani sognavano la Fiat 127 e avveniretti elettrodomestici, la ferrovia introduceva carrozze per quei tempi rivoluzionarie.

Le 38000 in dotazione di Trenord erano 181 al momento della sua nascita, 4 anni fa. Progressivamente accantonate, sono diventate 55 all'inizio del 2015, poi 33. Oggi saranno avviate alla rottamazione.

- *I nuovi treni sulle linee lombarde*

I 43 nuovi treni già in servizio circolano sulle seguenti linee:

- Milano-Cremona-Mantova: 19 corse (servizio Regio Express) effettuate da treni Vivalto doppio piano;
- Milano-Brescia-Verona: 8 corse effettuate da treni Coradia in doppia composizione;
- Milano-Arona-Domodossola: 14 corse effettuate da treni Coradia in doppia composizione;
- Milano-Sondrio-Tirano: 6 corse effettuate da treni Coradia in doppia composizione;
- Milano-Pioltello-Bergamo: 22 corse effettuate da treni Vivalto doppio piano.

I TSR svolgono servizio sulle linee suburbane S1-2-5-6-13 che transita dal Passante Ferroviario e le S3-4 che collegano Saronno e la Brianza con Milano Cadorna. Altri 4 treni Flirt svolgono il servizio transfrontaliero TILO che collega la Lombardia Canton Ticino.

- *Orario invernale 2015-2016*

Infine è entrato in vigore l'orario ferroviario invernale, che conferma l'attuale livello di servizio offerto, con 2.300 corse al giorno. Il dettaglio delle novità linea per linea è consultabile sul sito Trenord.it (*Comunicato stampa Trenord*, 13 dicembre 2015).

### Lazio: 5 nuovi treni no-stop per Fiumicino

Va avanti l'impegno della Regione Lazio per garantire un trasporto migliore e più efficiente a tutte e a tutti. Sempre più vicino l'obiettivo di consegnare 26 nuovi treni per i pendolari in tutto il Lazio. Oggi, con i 5 nuovi treni jazz no-stop da Termini all'aeroporto di Fiumicino la Regione è arrivata a quota 25. Il miglioramento dei trasporti su ferro ha riguardato in questi anni l'intera regione: rispetto al 2012 il numero di collegamenti giornalieri è passato da 838 a 895 corse, con un aumento del 7%.

- *Aumenta l'offerta e la qualità del trasporto verso Fiumicino.* Si tratta della principale porta d'entrata in Italia. È un obiettivo importante che la Regione si è prefissata anche in vista del Giubileo e in prospettiva dell'aumento degli arrivi che si registrerà. Sulle linee principali del Lazio, nel corso dell'ultimo triennio, i collegamenti sono stati incrementati del 7% ed è stato anche migliorato il comfort di viaggio per i pendolari.

- *20.000 posti in più al giorno per l'area metropolitana di Roma.* In questi due anni e mezzo c'è stato un incremento dell'offerta di 20.000 posti al giorno grazie al secondo passante e alla trasformazione di 3 linee regionali in linee al servizio anche dell'area metropolitana.

- *Nuovi treni innovativi e confortevoli.* Con questi nuovi treni più capienti e più frequenti si raggiunge un obiettivo strategico per una città come Roma che punta con forza sul turismo. E insieme migliora anche il servizio per i lavoratori che utilizzano la tratta. È un'altra innovazione che si aggiunge a quella dell'alta velocità fino all'aeroporto di Fiumicino introdotta lo scorso dicembre.

- *Aumenta la soddisfazione dei viaggiatori.* Nell'ultima rilevazione, a luglio, si è detto soddisfatto il 68,4% dei viaggiatori contro il 64,8%, periodo dell'anno precedente. Nell'estate 2012 le rilevazioni indicavano il 54% di viaggiatori soddisfatti, da allora ad

## NOTIZIARI

oggi l'incremento è di circa +14,4%. Obiettivo della Regione è rinnovare entro il 2020 l'intero materiale rotabile.

“Siamo al giro di boa, a distanza di due anni abbiamo vinto la scommessa- lo ha detto il presidente, N. ZINGARETTI, che ha aggiunto: se fino al 2012 sono stati consegnati appena tre treni Vivalto, dalla primavera del 2013 ad oggi sono stati messi in servizio sulle linee regionali ben 17 nuovi treni, che hanno migliorato notevolmente il comfort e le capacità delle linee per i pendolari del Lazio” (*Comunicato stampa Regione Lazio*, 1 dicembre 2015).

### TRASPORTI URBANI

#### Milano: rivoluzione nel trasporto su gomma, Atm avrà bus elettrici

“Milano sarà presto dotata di bus elettrici”. Questo è l'annuncio che il presidente e direttore generale di Atm, B. ROTA, ha lanciato dagli studi di Class CNBC (canale 507 della piattaforma di Sky) durante la trasmissione Caffè Affari, che andrà in onda domani 4 dicembre alle 9.45.

“Il Piano di investimenti 2016 di Atm si articolerà su tre piloni principali – ha spiegato ROTA -: l'acquisto di nuovi treni Leonardo per la linea verde e per la linea rossa; l'ampliamento del deposito di Gallarate; il primo ordine di bus elettrici e la prosecuzione del piano globale di rinnovo di mezzi di superficie”.

La gara, infatti, che sarà lanciata entro gennaio 2016, prevede che Atm si doti di 10 nuovi autobus urbani elettrici a tre porte e a pianale ribassato.

“E' un progetto importante, innovativo e anche piuttosto oneroso” ha detto a Class il presidente di Atm, che ha anche spiegato che i bus elettrici “costano quasi il doppio dei bus a gasolio, ma i miglioramenti di margine hanno liberato risorse cospicue che ci consentono di proseguire nel nostro importate program-

ma di investimenti che sono immediatamente percepibili dagli utenti, soprattutto in termini di qualità del servizio”.

La previsione di percorrenza per ciascun mezzo è di 45 mila km l'anno. I mezzi dovranno avere un'autonomia di almeno 150 km a impianto di climatizzazione inserito. “Procediamo con molta prudenza, perché è una tecnologia ancora in rapidissima evoluzione e vogliamo poter contare sulla possibilità di avvalerci di ogni novità” ha detto ROTA.

I bus saranno destinati alle linee del centro. L'avvio della procedura di gara avverrà a fine gennaio 2016, mentre le prime immatricolazioni dei bus saranno effettuate probabilmente entro la fine del 2016.

“Potere dislocare gli investimenti nel tempo è essenziale per cogliere tutte le novità, ma la vera novità – ha concluso ROTA – è che a Milano avremo i bus elettrici” (*Ufficio stampa Atm*, 3 dicembre 2015).

### TRASPORTI INTERMODALI

#### Sardegna: rimodulazione Centro Intermodale Oristano

“Oggi abbiamo compiuto un altro passo in avanti per la realizzazione del nodo d'interscambio di Oristano - ha detto l'assessore DEIANA - un tassello importante del nostro disegno di riorganizzazione dei trasporti interni”.

Infatti è stata approvata dalla Giunta la rimodulazione del progetto per la costruzione del centro intermodale passeggeri di Oristano. Su proposta dell'assessore dei Trasporti M. DEIANA e di concerto con l'assessore della Programmazione, R. PACI, sono stati riformulati i contenuti tecnici, il cronoprogramma procedurale e quello di spesa dell'intervento, per un costo totale di 4.075.915 euro. Il finanziamento regionale è pari a 4 milioni, il cofinanziamento del Ministero per i beni culturali è di 75.915 euro. In subentro alla Provincia è stata inoltre individuata nel Comune

di Oristano la nuova stazione appaltante dei lavori.

Nell'articolazione del sistema complessivo della mobilità isolano, basato sulla centralità della rete ferroviaria, il centro intermodale rappresenta un punto di raccordo tra linee di differente livello e garantirà, oltre a un agevole trasbordo, anche adeguati servizi complementari all'utenza.

L'obiettivo principale del nuovo impianto dei trasporti sarà quello di rendere congruenti le direttrici stradali e ferroviarie e i servizi aerei, navali, automobilistici e su ferro, al fine di sostenere lo sviluppo economico e di connettersi con la rete nazionale ed europea (*Comunicato stampa Regione Sardegna*, 5 dicembre 2015).

### INDUSTRIA

#### Vertice ed accordi tra FS Italiane ed Ferrovie Iraniane

Si rafforza la cooperazione del Gruppo FS Italiane con le RAI (Islamic Republic of Iran Railways) L'amministratore delegato di FS Italiane, R. MAZZONCINI, ha incontrato (fig. 2) a Piazza della Croce Rossa il Vice Ministro dei Trasporti e Presidente delle Ferrovie dell'Iran (RAI - Islamic Republic of Iran Railways), M.P. SEYED AGHAIE.

Al centro dell'incontro, la cooperazione del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane allo sviluppo della rete ferroviaria iraniana che conta oggi circa 13.000 km ed è oggetto di un imponente programma di ristrutturazione e costruzione di nuove linee ad alta velocità.

La collaborazione del gruppo FS Italiane con l'Iran risale al 2001 con la cooperazione fino al 2007 della società d'ingegneria del Gruppo FS Italiane, Italferr, con l'iraniana Metra Consulting Engineers Co.

Di recente, Italferr è stata selezionata per assistere le ferrovie iraniane in merito al progetto per l'alta velocità ferroviaria della linea Tehran-

## NOTIZIARI



(Fonte: Gruppo FSI)

Fig. 2 - La "tavola delle intese" tra Gruppo FSI e Ferrovie Iraniane.

Qom-Esfahan (410 km), ritenuta prioritaria nei piani di sviluppo del Governo dell'Iran.

Italferr è inoltre interessata all'elettrificazione della linea Teheran-Mashhad (circa 1.000 km).

Italcertifer, la società di certificazione del Gruppo FS Italiane, sta invece lavorando al progetto preliminare del Centro Prove delle RAI, allo sviluppo delle attività di Independent Checking Engineering e di Certificazione ferroviaria e metropolitana (in collaborazione con Astaneh) e alla metropolitana di Mashhad (il Consorzio con Italcertifer - società di certificazione del Gruppo FS Italiane - è risultato "preferred bidder").

Ulteriori opportunità potrebbero derivare dalla collaborazione di FS Italiane con le RAI in progetti nei paesi vicini all'Iran e dal supporto alle Ferrovie iraniane nello sviluppo nell'installazione dell'ETCS - European Train Control System, il sistema di segnalamento automatico per la gestione, il controllo e la protezione del traffico ferroviario.

A questo proposito Ferrovie dello Stato Italiane e RAI stanno negoziando un Memorandum of Understanding di cooperazione (Comunicato stampa Gruppo FSI, 15 dicembre 2015).

### NTV: il design del nuovo Pendolino

F. CATTANEO, Amministratore Delegato di Ntv e P.-L. BERTINA, Presidente e Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria hanno presentato (fig. 3), nella sede di NTV, il design e le caratteristiche tecniche del nuovo Pendolino che Alstom sta realizzando appositamente per l'operatore privato italiano.



(Fonte: Alstom)

Fig. 3 - F. CATTANEO ed P.-L. BERTINA alla presentazione del design del nuovo Pendolino per NTV.

Una vera strenna natalizia. Rosso fuoco, dalla linea accattivante, muso avveniristico (fig. 4) studiato per garantire elevata protezione al conducente in caso di impatto e migliori prestazioni aerodinamiche. Il nuovissimo design del treno (fig. 5) è curato dal centro Design & Styling di Alstom, che ha già curato lo stile (esterni) dell'AGV Italo. Gli interni verranno scelti e presentati nei prossimi mesi.

Il Pendolino è progettato per essere un treno verde, grazie alla sua elevata riciclabilità, capace di garantire ridotte emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub>. La motorizzazione ripartita ottimizza le fasi di frenatura e accelerazione di ogni vettura, permettendo di diminuire il livello di consumo di energia (Comunicato stampa NTV, 17 dicembre 2015).

### OICE: ancora un mese in forte ribasso con -36,8% su novembre 2014

In novembre non si ferma il calo del mercato, -36,8% su novembre 2014, negli undici mesi del 2015 il valore delle gare pubblicate scende del 14,5% sugli stessi mesi del 2014. Questo, in estrema sintesi, è quanto

## NOTIZIARI



(Fonte: Alstom)

Fig. 4 - Vista frontale del nuovo pendolino di Alstom per NTV.

emerge dall'aggiornamento al 30 novembre dell'osservatorio OICE-Informatel sul mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura.

Infatti le gare rilevate nel mese di novembre sono state 320 (di cui 28 sopra soglia), per un importo com-

plessivo di 36,9 milioni di euro (26,1 sopra soglia). Rispetto a novembre 2014 il numero dei bandi cresce dello 0,6% (-20,0% sopra soglia e +3,2% sotto soglia) mentre il loro valore, come detto, cala del 36,8% (-43,0% sopra soglia e -14,1% sotto soglia).



(Fonte: Alstom)

Fig. 5 - Vista laterale del nuovo pendolino di Alstom per NTV.

Negli undici mesi del 2015 sono state indette complessivamente 3.587 gare (di cui 306 sopra soglia), per un valore complessivo di 407,8 milioni di euro (274,5 sopra soglia). Il confronto con lo stesso periodo del 2014 è negativo: mentre il numero delle gare sale del 4,9%, il loro valore scende del 14,5%.

“Sono ormai cinque i mesi consecutivi di discesa del mercato – ha dichiarato P. LOTTI, Presidente OICE, commentando i dati dell'osservatorio – siamo di fronte ad un cambio di direzione rispetto alla pur timida ripresa del 2014, questo ci preoccupa molto, perché ci sembra di vedere un disimpegno della Pubblica Amministrazione dagli investimenti in infrastrutture. Il dato negativo dei servizi puri di ingegneria è confermato dal vero e proprio crollo delle gare di esecuzione di lavori e servizi di ingegneria e architettura (appalti integrati, finanza di progetto e concessioni) che negli undici mesi del 2015 perdono il 45,2% rispetto all'anno precedente. Continuando così non sembra che si possa neanche lontanamente parlare di ripresa. Se a questo aggiungiamo che la quota di servizi di ingegneria e architettura svolta dalle amministrazioni al loro interno o tramite modelli in house, soprattutto a livello locale, raggiunge più di 2/3 del mercato complessivo, capiamo bene come le società, gli studi e i professionisti difficilmente possono guardare al 2016 con ottimismo. In questo contesto – ha continuato P. LOTTI – attendiamo con fiducia il varo del ddl di riforma degli appalti pubblici da cui stimiamo, con l'abolizione del 2% di incentivo ai tecnici della P.A. che progettano, che possano essere messi sul mercato almeno 200 milioni di progettazione, se è vero che il totale dei servizi di ingegneria e architettura svolti in house ammonta a circa 1,3 miliardi e se si presume che l'assenza di incentivo porti a mettere in gara le prestazioni progettuali. Sarebbe questo un grandissimo risultato per il quale l'OICE si è fortemente battuta in questi ultimi 15 anni e che, unitamente alla limitazione dell'appalto integrato, dovrebbe ridare spazi di mercato ai proget-

## NOTIZIARI

tisti e, soprattutto, maggiore qualità alle progettazioni. Tutto questo, ad oggi, – ha concluso il Presidente OICE – è purtroppo ancora un auspicio che deve essere concretizzato dal varo del ddl e dall'adozione del decreto delegato”.

Tornando ai dati dell'osservatorio si nota che sono sempre eccessivi i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti a novembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2014, è al 29,7%. Le prime informazioni sulle principali gare indette nel 2015 e già aggiudicate ci danno un ribasso medio del 38,1%.

La posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi europei si rileva dal numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, che è passato dalle 318 dei primi undici mesi del 2014 alle 306 del 2015, - 3,8%. Nell'insieme dei Paesi dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura presenta, nello stesso periodo, una forte crescita, +29,2%. Sempre molto modesta, all'1,8%, la quota del nostro Paese sul numero totale delle gare pubblicate, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di Paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 32,4%, Germania 19,5%, Polonia 10,4%, Svezia 4,8%, Gran Bretagna 4,8%.

L'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, general contracting, project financing, concessioni di realizzazione e gestione), scende in valore e in numero: il valore messo in gara tra gennaio e ottobre cala del 45,2% rispetto ai primi undici mesi del 2014, mentre il numero cala del 3,9%. Negli stessi mesi anche gli appalti integrati, considerati da soli, hanno lo stesso andamento: calano del 49,1% in valore e del 4,7% in numero. Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compresi nei bandi per appalti integrati rilevati in tutto il 2015 è stato di circa 89,5 milioni di euro (*Comunicato stampa OICE*, 15 dicembre 2015).

## VARIE

### Milano: primo “lost & found” digitale sulle auto in car sharing

FindMyLost, il primo Lost & Found Social, e Share'Ngo, il primo car sharing elettrico a flusso libero, annunciano oggi l'avvio della loro collaborazione volta alla gestione digitale degli oggetti smarriti e ritrovati sulle macchine elettriche di Share'Ngo in tutta Italia tramite la WebApp FindMyLost.

Il funzionamento del servizio sarà ultra semplice e veloce: quando un utente di Share'Ngo troverà un oggetto smarrito in auto potrà registrarsi gratuitamente alla piattaforma, anche tramite Facebook, e da remoto con il proprio smartphone caricare la foto e compilare alcuni campi che ne contraddistinguono le caratteristiche principali, tra cui luogo e data di ritrovamento. A fine giornata gli operatori della logistica di Share'Ngo caricheranno a loro volta sulla piattaforma gli oggetti rinvenuti nelle macchine.

Chi avrà perso un oggetto, potrà dunque cercarlo seguendo il medesimo iter ed - una volta che l'oggetto verrà identificato dal sistema - entrare in contatto, sempre attraverso il proprio account sul sito, o con l'utente ritrovatore o con la centrale operativa per accordarsi sulle modalità di restituzione.

Per ogni oggetto smarrito e restituito al legittimo proprietario tramite la piattaforma, Share'Ngo potrà premiare l'impegno dell'utente-ritrovatore, la sua cortesia e la sua onestà con un bonus sotto forma di minuti di guida gratuiti. Il servizio è disponibile in italiano e inglese.

L'obiettivo di FindMyLost e Share'Ngo è aumentare il tasso di restituzione degli oggetti smarriti e rinvenuti tramite un servizio all'avanguardia ed efficiente, utile nella quotidianità di cittadini e turisti, creando al contempo valore aggiunto per la comunità e le istituzioni.

Ideato dalla bocconiana E. BELLACICCA, il servizio è stato lanciato durante Expo Milano 2015 nella versione beta. In EXPO 2015 sono stati persi e rinvenuti circa 10.000 oggetti e restituiti il 30%. Al momento la piattaforma gestisce circa 37.000 oggetti presenti nel database del Comune di Milano. Alimentata dagli oggetti ritrovati dai singoli cittadini e integrata con i database degli uffici oggetti rinvenuti, la piattaforma permette di identificare in tempi brevi il legittimo proprietario di ciascun oggetto smarrito.

La partnership con FindMyLost - una start-up tutta milanese e guidata da una giovane manager che ha lasciato il mondo della finanza per realizzare qualcosa che non c'è - è per Share'Ngo la cosa più naturale al mondo - ha dichiarato L. MORTARA, Direttore Mkt di Share'Ngo - una iniziativa che aiuteremo a crescere anche perché l'onestà e la cortesia sono tra i nostri valori fondativi, quelli che tutti i giorni promuoviamo tra i nostri “equomobilisti”.

“La partnership con Share'Ngo rappresenta il nostro ingresso nel mondo della mobilità. Ogni giorno svariati oggetti vengono dimenticati all'interno delle macchine e prima di oggi non esisteva uno strumento efficiente che permettesse di riottenere il proprio bene con 2 click, inclusa la possibilità di consegna. FindMyLost è stato sviluppato con una finalità e con modalità di utilizzo “social” per facilitare l'interazione nella community di cittadini, istituzioni private e pubbliche”, commenta E. BELLACICCA, CEO & Founder di FindMyLost (*Comunicato stampa FindMyLost e Share'Ngoo*, 16 dicembre 2015).

### Roma: nuovi laboratori per la Facoltà di Ingegneria della Sapienza

Una sede della facoltà di ingegneria a pochi passi dalla stazione Roma Tiburtina, lato Pietralata è il risultato dell'accordo fra il Gruppo FS Italiane e Sapienza Università di Roma.

È stato siglato, presso il rettorato della Sapienza, l'accordo di compra-

## NOTIZIARI

vendita, tra l'Università di Roma e Rete Ferroviaria Italiana, dell'edificio situato all'interno dell'area destinata al parco pubblico lato Pietralata.

Alla firma erano presenti il rettore della Sapienza E. GAUDIO, l'amministratore delegato C. DE VITO di FS Sistemi Urbani, società del Gruppo FS Italiane che cura la valorizzazione urbanistica delle aree e il direttore generale di Sapienza Università C. MUSTO D'AMORE.

L'area venduta ha un'estensione di 6.400 m<sup>2</sup> e un'edificabilità complessiva di 4.200 m<sup>2</sup>.

Il lotto è parte di un'area urbana di 92 ettari, che per due terzi è di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana e per un terzo di Roma Capitale. Un ampio spazio che sarà completamente trasformato, determinando un processo di valorizzazione di un quadrante strategico per la Capitale.

Si aggiunge un altro tassello importante di sviluppo urbano, in un'area caratterizzata, negli ultimi anni, da una profonda trasformazione strettamente legata alla realizzazione della nuova stazione Roma Tiburtina.

La Sapienza conclude così un lungo iter, iniziato nel 2011 e volto all'ampliamento degli spazi per le esigenze dei laboratori didattici e scientifici della facoltà di Ingegneria Civile e industriale.

L'immobile, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, denominato Comparto C10, in via dei Monti di Pietralata, è stato inserito nel Piano di assetto delle aree della Stazione Tiburtina le cui destinazioni d'uso previste dal Piano urbanistico sono prevalentemente di tipo direzionale e, in minor parte, commerciale.

L'intervento mira alla realizzazione di un ambiente polifunzionale

per lo sviluppo dell'attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale. La posizione strategica dell'immobile situato in prossimità della stazione Tiburtina lo rende adatto ad ospitare congressi e altri tipi di attività seminari e mira anche a decongestionare la sede di via Eudossiana che, a causa dei numerosi vincoli strutturali ed architettonici, non consente l'allestimento di laboratori sperimentali adeguati alle moderne esigenze di ricerca.

Il lotto in vendita è parte integrante di un nodo infrastrutturale di importanza strategica per la città grazie all'interscambio modale a livello urbano, regionale, nazionale: da un lato la nuova stazione Roma Tiburtina e dall'altro la Nuova Circonvallazione Interna (*Comunicato stampa RFI*, 16 dicembre 2015).

## AVVISO PER GLI ABBONATI

### *Rinnovo Abbonamenti – Anno 2016*

Si comunica ai Signori lettori che intendono rinnovare gli Abbonamenti per l'anno 2016 che gli importi sono stati modificati (consultare pagina 88).

Si ricorda che gli abbonamenti scadono il 31 dicembre 2015, pertanto si prega di rinnovare i suddetti entro il 31 gennaio 2016.

I versamenti potranno essere eseguiti con le seguenti modalità:

- CC/P n. 31569007 intestato al CIFI – Via G. Giolitti, 48 – 00185 Roma;
- bonifico bancario intestato al CIFI: Unicredit Banca – Ag. Roma Orlando - Via Vittorio Emanuele Orlando, 70 – 00185 Roma - IBAN: IT 29 U 02008 05203 00010 1180047 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1704;
- mediante pagamento online collegandosi al sito [www.cifi.it](http://www.cifi.it);
- tramite Carta Bancomat.